



WEBER SHANDWICK

**Ritaglio Stampa**

Testata: AgiSalute

Città: Italia

Data: 2 Febbraio 2012

Soggetto: Il Congresso Mondiale sulla Sclerodermia



## **SCLERODERMIA: CONGRESSO A MADRID, DA ITALIA RICERCA ECCELLENTE**

(AGI) - Roma, 2 feb. - Al via oggi a Madrid il Secondo Congresso Mondiale sulla Sclerosi Sistemica presieduto da Marco Matucci-Cerinic, professore di Reumatologia e direttore della Divisione di Reumatologia e del centro di riferimento regionale sulla sclerosi sistemica dell'Universita' di Firenze. Il Congresso vedra' la partecipazione di una nutrita delegazione di specialisti e ricercatori italiani, a conferma dell'eccellenza della ricerca nazionale in area reumatologica.

"La Ricerca riveste un ruolo fondamentale nella possibilita' di personalizzare la terapia sul singolo paziente sclerodermico e i risultati che stiamo ottenendo possono portare ricadute tangibili sulla qualita' vita del malato", afferma il presidente della Societa' italiana di Reumatologia, Giovanni Minisola, direttore della Divisione di Reumatologia dell'Ospedale "San Camillo" di Roma. "Nel nostro Paese non mancano ricercatori che, nonostante le grosse difficolta' dovute alle scarse risorse disponibili, portano avanti la Ricerca sulla Sclerodermia a livelli internazionali con risultati molto apprezzati". La Sclerosi Sistemica e' una malattia rara, altamente invalidante, la cui causa e' ancora sconosciuta. Colpisce in Italia circa 30.000 persone, 1.000 nuovi casi ogni anno, soprattutto donne. Meglio conosciuta come sclerodermia, causa il progressivo ispessimento e fibrosi della cute e degli organi interni, in particolare cuore, polmoni, tratto gastrointestinale, reni, con diffuso danneggiamento e distruzione dei capillari. William Osler, grande studioso della fine del 1800, la definì "la malattia piu' terribile dell'essere umano" poiche' i pazienti subiscono un progressivo danno estetico che colpisce la cute del volto e delle estremita' con sofferenza psicologica notevole che deriva soprattutto delle scarse e spesso assenti prospettive di guarigione. .